AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) per la realizzazione di servizi a favore di minori e giovani per l'integrazione sociale nel territorio del Comune di Vittoria nell'ambito del progetto "Individuazione degli Invisibili" del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 a valere sul Fondo FSE+. CUP: D59I24001340006 **CIG:** BC907E7CB4

VERBALE N. 3

La Commissione dà atto che la seduta prevista per il giorno 15 ottobre 2026, alle ore 9:00, come indicato nel verbale n. 2, non ha avuto luogo a causa dell'assenza del commissario, dott.ssa Elisabetta Belluardo, e del membro sostituto, dott. Angelo Spata. Pertanto, la Commissione si riunisce in data 20 ottobre 2026 per proseguire i lavori di valutazione delle proposte progettuali, secondo le modalità già stabilite.

La Commissione dà atto che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal commissario dott.ssa Elisabetta Belluardo in conseguenza del trasferimento presso altro Ente, per tutte le successive sedute i relativi lavori saranno svolti con la partecipazione del commissario sostituto, dott. Angelo Spata, giusto Determina Dirigenziale n. 874 del 21/09/2026 (R.G. 3117).

Il giorno 20 ottobre 2026 alle 9:00 presso la sede della Direzione Servizi Alla Persona, Pubblica Istruzione e Sport del Comune di Vittoria, via Generale Armando Diaz n.77 (Ex Ferrotel), si riunisce in seduta riservata, per l'espletamento delle operazioni relative alla procedura di cui in oggetto, la Commissione così costituita come da Determina Dirigenziale n. 874 del 21/09/2026 (R.G. n. 3117):

- Dott.ssa Tiziana Carbonaro, in qualità di Presidente della Commissione;
- Dott. Angelo Spata, in qualità di membro della Commissione;
- Dott. Giovanni Bennardello, in qualità di membro della Commissione;
- Dott. Giovanni Raniolo, in qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione si riunisce per procedere alla valutazione delle proposte progettuali (Allegato B) presentate nell'ambito della procedura indicata in oggetto.

La valutazione avviene nel rispetto dei principi di:

- imparzialità
- trasparenza
- par condicio tra i concorrenti
- buon andamento dell'azione amministrativa
- proporzionalità e adeguatezza.

Si dà atto che ciascun componente della Commissione ha sottoscritto apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'assenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 1,

comma 41, della legge n.190/2012 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, e di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile con riferimento ai concorrenti partecipanti alla procedura.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e prende atto che, con verbale n. 1 del 6 ottobre 2026 relativo alla seduta pubblica di apertura delle istanze sono stati ammessi alla fase di valutazione tecnica i seguenti concorrenti:

1) Cooperativa Sociale Nuova Generazione (c.f.: 02732380825), prot.n.76574 del 21/09/2026;
2) Filotea Società Cooperativa Sociale A.R.L. (c.f.: 01393050883), prot.n.76828 del 21/09/2026;
3) Iride Società Cooperativa Sociale, (c.f./P.IVA: 04229280872), prot.n.76919 del 22/09/2026;
4) Associazione I tetti colorati ETS (c.f./P.IVA: 92039270886), prot.n.76921 del 22/09/2026;
5) Soc. Integrorienta Cooperativa Sociale (c.f./P.IVA: 01444630881), prot.n.76934 del 22/09/2026.

La Commissione procede alla valutazione secondo i parametri e i sub-parametri previsti dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, applicando la seguente metodologia:

- esame analitico delle proposte presentate;
- attribuzione del punteggio per ciascun sub-parametro previsto dall'Avviso;
- motivazione sintetica dei punteggi attribuiti;
- valutazione effettuata esclusivamente sulla base degli elementi contenuti nelle offerte presentate;
- confronto comparativo tra le proposte pervenute.

La Commissione stabilisce che il metodo di lavoro e di valutazione consisterà nell'esaminare in maniera collegiale e comparativa tutte le proposte progettuali presentate dai concorrenti con riferimento a ciascun parametro e ai relativi sub-parametri, procedendo in modo sequenziale. In particolare, si procederà preliminarmente all'analisi del parametro I e dei relativi sub-parametri per tutte le proposte progettuali, per poi passare all'esame del parametro successivo e dei rispettivi sub-parametri, secondo il medesimo criterio, fino al completamento della valutazione di tutti i parametri previsti dall'Avviso pubblico. Tale metodologia è finalizzata a garantire uniformità di giudizio, omogeneità nell'applicazione dei criteri di valutazione e coerenza nell'attribuzione dei punteggi, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento tra tutti i concorrenti.

1)Alle ore 9:15 si procede all'apertura della proposta progettuale n.1 prot.n.76574 del 21/09/2026, pervenuta a mezzo pec alle ore 17:10 del 18/09/2026 ed appartenente alla **Cooperativa Sociale Nuova Generazione**.

I-QUALITA' PROGETTUALE (max 30 punti)

Sub-parametro QP1 (max 10 punti) - Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e del contesto territoriale.

La proposta presentata dalla Cooperativa Sociale Nuova Generazione effettua una descrizione dettagliata e organica degli obiettivi progettuali, individuandoli in modo specifico per ciascuna delle quattro azioni previste dall'avviso, educativa territoriale, educativa domiciliare, équipe socio-psico-pedagogica, trasporto scolastico. Analogamente, risultano adeguatamente illustrate le modalità di intercettazione dei destinatari, improntate a criteri di riservatezza e non stigmatizzazione, al fine di favorire l'accesso ai servizi e la presa in carico dei minori e delle rispettive famiglie. La proposta contiene, altresì, una descrizione dettagliata dei servizi già attivi e presenti sul territorio, evidenziando le risorse e le opportunità di intervento esistenti. Si rileva, tuttavia, una parziale carenza nella descrizione del contesto territoriale di riferimento, che avrebbe potuto essere maggiormente approfondita con particolare riguardo all'analisi dei bisogni e delle specificità locali. Con riferimento all'integrazione con i Servizi Sociali e con gli altri soggetti della comunità educante, il concorrente prevede la costituzione di una regia integrata, finalizzata a coordinare gli interventi e a consolidare una rete unitaria, coerente e funzionale attorno al minore e alla sua famiglia, promuovendo la collaborazione tra i diversi attori coinvolti e la continuità della presa in carico.

Sub-parametro QP2 (max 20 punti) – Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.

Con riferimento al sub-parametro QP2, la proposta progettuale prevede un approccio di prossimità, fondato sul principio secondo cui l'intervento a favore dei minori in situazione di difficoltà non debba limitarsi al recepimento di una loro richiesta di accesso ai servizi, ma debba svilupparsi nei contesti di vita quotidiana, quali i luoghi di aggregazione e gli spazi pubblici e privati che emergeranno dalla mappatura iniziale. L'obiettivo dichiarato è quello di favorire la costruzione graduale di una relazione fiduciaria con il minore, quale presupposto per l'attivazione di percorsi di accompagnamento individualizzati.

Tra gli interventi previsti assume particolare rilievo la costruzione di un patto educativo familiare, funzionale alla definizione di obiettivi semplici, concreti e verificabili. All'équipe viene attribuita una funzione di regia educativa, orientata a favorire la coerenza dei percorsi individuali rispetto ai bisogni e alle potenzialità di ciascun ragazzo. In relazione al trasporto, la proposta contempla interventi volti a rimuovere gli ostacoli che possono limitare la frequenza scolastica dei minori e la loro partecipazione alle attività previste dal progetto.

Nel complesso, tuttavia, l'esposizione dei contenuti progettuali presenta alcuni elementi di disarticolazione e non consente di individuare con sufficiente precisione il dimensionamento operativo delle attività, con particolare riferimento alla loro durata, frequenza e articolazione. Per quanto riguarda l'intervento dell'équipe, non risultano adeguatamente specificate le modalità concrete di contatto, aggancio e coinvolgimento dei minori, né le procedure attraverso cui l'approccio di prossimità e la costruzione della relazione educativa dovrebbero essere tradotti in attività operative.

2)Alle ore 10:00 si procede all'apertura della proposta progettuale n.2 prot.n.76828 del 21/09/2026, pervenuta a mezzo pec alle ore 11:08 del 21/09/2026 ed appartenente a **Filotea Società Cooperativa Sociale A.R.L**.

I-QUALITA' PROGETTUALE (max 30 punti)

Sub-parametro QP1 (max 10 punti) - Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e del contesto territoriale.

In relazione al QP1, la Commissione rileva che la proposta progettuale presentata da Filotea Società Cooperativa Sociale A.R.L. e denominata "Radici Visibili", si caratterizza per un'analisi minuziosa e approfondita del contesto territoriale di riferimento, con particolare attenzione alle problematiche rilevate, ai bisogni espressi e latenti e ai servizi già attivi sul territorio.

Gli obiettivi specifici risultano descritti in maniera articolata e puntuale per ciascuna attività prevista, con una formulazione chiara e concreta, coerentemente orientata al perseguimento delle finalità progettuali. L'impianto complessivo si presenta organico e dinamico, contemplando la possibilità di rimodulare tempi e modalità di intervento e di intercettazione dei destinatari in funzione delle caratteristiche del contesto e dell'evoluzione dei bisogni rilevati.

Particolarmente significativa appare l'attenzione rivolta alle aree del territorio apparentemente prive di situazioni di bisogno, nella consapevolezza che possano sussistere condizioni di disagio non immediatamente visibili e percepibili. In tale prospettiva, la proposta valorizza modalità di intervento e attività funzionali a favorire l'emersione dei bisogni sommersi e l'intercettazione dei minori che, pur necessitando di supporto, non accedono spontaneamente ai servizi e alle opportunità disponibili.

Risulta altresì ben delineata l'integrazione con i servizi sociali comunali e con il più ampio sistema della comunità educante, attraverso un'impostazione che riconosce il valore della collaborazione tra i diversi soggetti presenti nel territorio in merito alla rilevazione dei bisogni, alla presa in carico e alla costruzione di risposte coordinate.

La coerenza tra le problematiche individuate, le finalità dell'Avviso pubblico e le soluzioni progettuali proposte costituisce l'elemento centrale dell'impostazione di "Radici Visibili", conferendo alla proposta una struttura complessivamente ben raccordata tra analisi del contesto, obiettivi e modalità operative.

Sub-parametro QP2 (max 20 punti) - Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.

La proposta del concorrente si caratterizza per una descrizione organica, dettagliata e minuziosa degli interventi previsti per ciascuna azione, delineando un impianto operativo strutturato e contraddistinto da una chiara connessione tra le diverse componenti progettuali.

Particolarmente significativa risulta la sezione della proposta dedicata all'azione di educativa territoriale, che prevede una fase iniziale di mappatura della fascia trasformata, denominata "Radar", concepita come strumento dinamico e soggetto a costante aggiornamento, funzionale a una conoscenza progressiva del territorio, delle sue criticità e dei bisogni emergenti. A tale attività si affianca il percorso "Talenti Visibili", finalizzato all'aggancio e al coinvolgimento dei destinatari attraverso attività ricreative, sportive e ambientali, quali strumenti di prossimità e di valorizzazione delle risorse individuali e del contesto comunitario.

Particolarmente rilevante risulta l'esposizione del ruolo e delle attività dell'équipe socio-psico-pedagogica, delineata quale livello specialistico del sistema Radici Visibili, con il compito di assicurare una lettura multidimensionale dei bisogni complessi e una presa in carico coordinata, sostenendo contestualmente il minore, la famiglia, la scuola e gli operatori coinvolti. Tale impostazione evidenzia un approccio integrato, orientato a favorire la convergenza degli interventi educativi e di supporto e a garantire una gestione coordinata delle situazioni di maggiore vulnerabilità.

Un ruolo rilevante è attribuito alla mediazione culturale, nell'ambito del progetto "Ponte", quale risorsa volta a facilitare la comunicazione e la relazione con i minori e le famiglie con background migratorio, favorendone il coinvolgimento e l'accesso alle opportunità offerte dal servizio.

Le modalità di individuazione dei destinatari si fondano su un approccio multicanale, attento alla rilevazione dei bisogni attraverso differenti modalità di contatto e di accesso, con particolare riguardo ai minori maggiormente vulnerabili e maggiormente esposti al rischio di esclusione sociale e educativa.

Si apprezza, inoltre, la continuità prevista tra le diverse azioni progettuali, che appaiono tra loro raccordate secondo una logica unitaria, evitando una frammentazione degli interventi e favorendo la costruzione di percorsi coordinati a favore dei destinatari. Positivamente valutabile risulta anche la ripartizione paritaria delle attività tra i componenti del raggruppamento, sintetizzata nell'espressione "due enti, un unico progetto", che sottolinea la volontà di assicurare una partecipazione equilibrata dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.

Nel complesso, il QP2 presenta un'articolazione operativa approfondita e coerente, contraddistinta dalla complementarità delle azioni, dall'integrazione tra le funzioni educative e specialistiche e da un'impostazione orientata alla continuità della presa in carico e alla personalizzazione degli interventi in relazione ai bisogni dei destinatari.

3) Alle ore 10:45 si procede all'apertura della proposta progettuale n.3 prot.n.76919 del 22/09/2026, pervenuta a mezzo pec alle ore 14:41 del 21/09/2026 ed appartenente a **Iride Società Cooperativa Sociale**.

I-QUALITA' PROGETTUALE (max 30 punti)

Sub-parametro QP1 (max 10 punti) - Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e del contesto territoriale

Con riferimento al QP1, il concorrente Iride Società Cooperativa Sociale presenta una descrizione organica del contesto territoriale di riferimento, delle principali criticità e delle necessità rilevate, individuando gli elementi di maggiore rilevanza ai fini della progettazione degli interventi e delineando un quadro conoscitivo coerente con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso pubblico.

Gli obiettivi progettuali sono individuati ed elencati in maniera esplicita, sebbene la trattazione risulti maggiormente concentrata sulla loro enunciazione, con limitati approfondimenti in merito alle risorse da impiegare e alla definizione dei tempi di intervento e di attuazione delle attività.

Risulta, invece, completa e organica la descrizione delle modalità di intercettazione dei destinatari e delle strategie di raccordo con i servizi territoriali. In particolare, la proposta valorizza un approccio di tipo "outreach first", finalizzato a raggiungere minori e famiglie direttamente nei loro contesti di vita, al fine di favorire l'emersione dei bisogni e l'aggancio di situazioni di fragilità che potrebbero rimanere altrimenti poco visibili.

L'équipe socio-psico-pedagogica viene delineata non soltanto quale struttura operativa per la realizzazione degli interventi, ma anche come elemento di connessione e coordinamento tra i diversi stakeholders coinvolti. In tale prospettiva, viene riconosciuto un ruolo significativo alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e agli altri soggetti della rete territoriale, attraverso la previsione di incontri periodici di coordinamento e di specifici momenti di verifica dell'efficacia della collaborazione tra i diversi attori coinvolti.

Sub-parametro QP2 (max 20 punti) – Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.

La Commissione rileva che la proposta progettuale del concorrente presenta una descrizione dettagliata e coerente degli interventi previsti per ciascuna azione, con particolare attenzione alla dimensione operativa e alle concrete modalità di attuazione dei servizi.

La proposta dedica ampio spazio alla declinazione delle attività, contemplando nell'ambito dell'azione educativa territoriale iniziative diversificate e delineate in funzione delle finalità educative e delle esigenze dei destinatari, quali giochi di gruppo all'aperto, attività motorie e sportive, proposte ricreative e laboratoriali. Particolarmente significativa risulta la previsione dell'unità di strada, improntata alla logica dell'"andare verso", quale modalità di prossimità volta a raggiungere minori e famiglie direttamente nei loro contesti di vita.

Le attività risultano adeguatamente contestualizzate attraverso l'indicazione puntuale dei tempi, della durata e della frequenza degli interventi, dei luoghi di svolgimento e delle collaborazioni territoriali previste. Sono inoltre esplicitati gli output e i risultati attesi, consentendo di delineare con sufficiente chiarezza il rapporto tra le azioni programmate e gli obiettivi perseguiti.

La Commissione evidenzia che, con riferimento all'educativa domiciliare, la proposta contempla una diversificazione delle attività in relazione all'età dei destinatari, rilevando un'impostazione attenta alle differenti caratteristiche evolutive e ai bisogni specifici dei minori coinvolti.

Risulta altresì articolata la descrizione delle funzioni dell'équipe, le cui attività sono ricondotte a un modello di presa in carico multidimensionale, graduata in relazione all'intensità del bisogno e sviluppata attraverso differenti linee di intervento. Tale impostazione contribuisce a delineare un sistema operativo strutturato, orientato alla personalizzazione degli interventi e alla differenziazione delle risposte in funzione delle situazioni rilevate.

Nel complesso, il QP2 evidenzia un'impostazione progettuale organica e concretamente orientata alla realizzazione degli interventi, caratterizzata da una descrizione puntuale delle attività, da una definita distribuzione dei compiti e delle responsabilità tra i componenti del costituendo consorzio, da una chiara definizione delle modalità attuative e da un'articolazione operativa che raccorda tempi, luoghi, risorse organizzative e risultati attesi.

4) Alle ore 11:30 si procede all'apertura della proposta progettuale n.4 prot.n.76921 del 22/09/2026, pervenuta a mezzo pec alle ore 23:13 del 21/09/2026 ed appartenente ad **Associazione I Tetti Colorati ETS**.

I-QUALITA' PROGETTUALE (max 30 punti)

Sub-parametro QP1 (max 10 punti) - Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e del contesto territoriale

Il concorrente Associazione I tetti colorati ETS compie una descrizione dettagliata e coerente del territorio di riferimento. L'analisi evidenzia una conoscenza consolidata nel tempo delle principali criticità territoriali e dei bisogni più urgenti, denotando una significativa e pregressa conoscenza e capacità di lettura del contesto e delle situazioni di vulnerabilità che interessano la fascia trasformata.

Gli obiettivi progettuali risultano adeguatamente individuati per ciascuna azione, delineando un orientamento operativo volto a rispondere alle diverse esigenze rilevate. Particolarmente coerente con lo spirito e con le finalità dell'Avviso pubblico risulta l'apporto dell'équipe socio-psico-pedagogica; facendo riferimento ai dati dell'Osservatorio "#Conibambini", realizzato da Con i Bambini e Openpolis, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, relativi alla dispersione scolastica in provincia di Ragusa, l'equipe intende sviluppare interventi rivolti a differenti fasce d'età, individuando tre scuole di frontiera nel territorio di Vittoria quali contesti privilegiati per l'attivazione delle iniziative progettuali.

Le modalità di intercettazione dei destinatari appaiono organiche e coerenti con le finalità dell'intervento, basandosi su un processo di aggancio progressivo e non invasivo, orientato alla costruzione di relazioni di fiducia con i minori e le famiglie. In tale prospettiva, le istituzioni scolastiche assumono un ruolo privilegiato quali canali di accesso e di individuazione dei potenziali destinatari, favorendo l'emersione delle situazioni di disagio e la possibilità di raggiungere minori che rischiano di rimanere ai margini dei percorsi educativi e sociali.

Particolare attenzione viene riservata ai minori con background migratorio, attraverso il coinvolgimento di mediatori linguistici, il cui apporto sarà funzionale a superare eventuali barriere comunicative e culturali e a favorire una più efficace relazione con i destinatari e le rispettive famiglie.

Adeguatamente delineate risultano, inoltre, le modalità di integrazione con i servizi sociali e con gli altri soggetti della rete territoriale, fondate su un modello di governance multilivello e interprofessionale. La previsione di riunioni periodiche di coordinamento e di uno spazio stabile di collaborazione professionale evidenzia la volontà di promuovere un sistema di intervento condiviso, fondato sulla corresponsabilità tra i diversi attori coinvolti e sulla continuità delle azioni a favore dei minori e delle famiglie.

Sub-parametro QP2 (max 20 punti) – Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.

Con riferimento al QP2, la Commissione rileva che la proposta progettuale presenta una descrizione complessivamente dettagliata e coerente delle attività che si prevede di realizzare, con particolare evidenza per la sezione dedicata all'educativa territoriale, che risulta adeguatamente sviluppata e caratterizzata da un'impostazione metodologica ben delineata.

Particolarmente apprezzabile è infatti la metodologia individuata per l'operatività dell'unità di strada, improntata a un approccio informale, partecipativo, centrato sulla persona, flessibile e orientato alla valorizzazione delle risorse individuali, della comunità e del territorio. Tale impostazione appare coerente con la finalità di favorire l'aggancio dei destinatari nei loro contesti di vita e di promuovere relazioni educative fondate sulla prossimità, sull'ascolto e sul coinvolgimento attivo, con particolare riferimento ai minori e ai giovani che presentano maggiori condizioni di vulnerabilità o che risultano difficilmente intercettabili dai servizi ordinari.

Risultano, inoltre, ben descritti il dimensionamento orientativo, la frequenza e la durata indicativa delle attività, nonché le figure professionali che si prevede di impiegare per la loro realizzazione. Tali elementi contribuiscono a delineare un quadro operativo sufficientemente chiaro in merito all'organizzazione degli interventi e alle modalità di attivazione dei servizi.

Si rilevano, tuttavia, alcuni profili che avrebbero richiesto un maggiore livello di approfondimento. In particolare, la descrizione delle attività specificamente attribuite all'équipe socio-psico-pedagogica non risulta sufficientemente dettagliata da consentire una puntuale individuazione dei compiti operativi e delle funzioni assegnate. Si evidenzia, altresì, la mancata esplicitazione della ripartizione delle attività e delle relative responsabilità tra i diversi enti che compongono il costituendo consorzio, elemento che avrebbe consentito di definire con maggiore precisione i rispettivi ambiti di intervento e le modalità di coordinamento interno.

Nel complesso, il QP2 evidenzia una buona strutturazione delle attività, soprattutto con riferimento all'educativa territoriale e alla metodologia dell'unità di strada, a fronte di una minore definizione degli aspetti relativi alle funzioni operative dell'équipe e alla distribuzione delle responsabilità tra i soggetti costituenti il consorzio.

5) Alle ore 12:15 si procede all'apertura della proposta progettuale n.5 prot.n.76934 del 22/09/2026, pervenuta a mezzo pec alle ore 19:30 del 21/09/2026 ed appartenente a **Soc. Integrorienta Cooperativa Sociale**.

I-QUALITA' PROGETTUALE (max 30 punti)

Sub-parametro QP1 (max 10 punti) - Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e del contesto territoriale

Il concorrente illustra una descrizione dettagliata del contesto territoriale di riferimento, evidenziandone le specificità e le principali criticità anche attraverso il ricorso ai dati ISTAT e ad alcuni dossier sulla dispersione scolastica dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'analisi approfondisce, in particolare, le peculiarità della fascia trasformata e le problematiche connesse al fenomeno degli invisibili, dimostrando una buona capacità di lettura delle condizioni di vulnerabilità presenti sul territorio.

Si rileva, tuttavia, l'assenza di uno specifico approfondimento relativo ai servizi già presenti e attivi sul territorio, la cui ricognizione avrebbe consentito di delineare con maggiore completezza il quadro delle risorse disponibili e delle possibili sinergie con gli interventi progettuali. Gli obiettivi da perseguire risultano inoltre individuati, ma la trattazione si concentra prevalentemente sulla loro enunciazione, senza procedere alla specifica definizione delle risorse da impiegare e delle tempistiche di intervento e di attuazione delle attività.

Positivamente valutabili sono le modalità di intercettazione dei destinatari, strutturate secondo un percorso circolare attraverso la rete territoriale, volto a favorire l'individuazione dei bisogni e l'attivazione di risposte integrate. Adeguatamente delineato risulta, inoltre, il modello di coordinamento e integrazione con i servizi sociali comunali, articolato su tre livelli, che evidenzia l'intenzione di strutturare un sistema di collaborazione funzionale alla presa in carico dei destinatari. Si registra, tuttavia, una carenza nella descrizione delle specifiche modalità di raccordo con gli altri soggetti della comunità educante, rispetto ai quali non vengono sufficientemente esplicitati i meccanismi di coinvolgimento e collaborazione operativa.

Sub-parametro QP2 (max 20 punti) – Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.

Con riferimento al QP2, la Commissione rileva che il concorrente propone una descrizione piuttosto generica degli interventi da realizzare, che non consente di cogliere pienamente il dettaglio delle modalità operative previste per la loro concreta attuazione. Si evidenzia comunque, in senso positivo, la previsione di misure finalizzate a garantire l'accessibilità ai servizi, quale elemento volto a favorire l'effettiva fruibilità degli interventi da parte dei destinatari.

Risulta, invece, organico e articolato il dimensionamento complessivo delle attività, con indicazione della durata degli interventi e delle risorse professionali da impiegare, elementi che contribuiscono a delineare un quadro organizzativo complessivamente strutturato.

Si rileva, tuttavia, un livello di approfondimento non pienamente adeguato in merito alla descrizione delle modalità di individuazione, contatto e coinvolgimento dei destinatari, rispetto alle quali non vengono sufficientemente approfondite le strategie operative finalizzate a favorire l'intercettazione dei minori e delle famiglie in condizioni di vulnerabilità. Si rileva, inoltre, l'assenza di riferimenti alle collaborazioni territoriali previste per la realizzazione degli interventi, nonché la mancata esplicitazione della distribuzione delle attività e delle responsabilità tra i diversi enti componenti il costituendo consorzio.

Nel complesso, la proposta presenta un'impostazione organizzativa sufficientemente definita sotto il profilo del dimensionamento delle attività e delle risorse professionali, a fronte di una descrizione meno approfondita delle modalità operative, delle strategie di coinvolgimento dei destinatari e degli aspetti relativi alla collaborazione territoriale e alla ripartizione delle responsabilità tra gli enti coinvolti.

Alle ore 13:00, concluso il procedimento di valutazione delle proposte, la seduta è sciolta.

La Commissione stabilisce di aggiornare i lavori alla successiva seduta, fissata per il giorno 20 ottobre 2026 alle ore 15:30, al fine di proseguire le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti, secondo i criteri e i parametri previsti dall'Avviso pubblico.

Letto, confermato e sottoscritto dalla commissione di gara:

F.TO Presidente, Dott.ssa Tiziana Carbonaro

F.TO Commissario, Dott. Angelo Spata

F.TO Commissario, Dott. Giovanni Bennardello

F.TO Segretario verbalizzante, Dott. Giovanni Raniolo